

# PIANO FINANZIARIO

COMUNE DI VALLE CASTELLANA



## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

**Art. 17, lettera a), dell'M.T.R.**

# ANNO 2021

# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

## Indice della relazione

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF.....</b>	<b>4</b>
	2.1 PERIMETRO DELL’AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI.....	4
	2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI.....	6
<b>3</b>	<b>DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL’AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE.....</b>	<b>6</b>
	Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF.....	9
	3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI.....	9
	3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL’AFFIDAMENTO.....	9
	3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ.....	9
	3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO.....	10
	3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO.....	10
	3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO.....	10
	3.2.2 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA...	10
<b>4</b>	<b>VALUTAZIONI DELL’ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE.....</b>	<b>10</b>

## 1 PREMESSA

La Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., concernente la disciplina della gestione dei rifiuti, stabilisce, all'articolo 198, che i comuni concorrono alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, ed ai sensi del quale fino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113 comma 5 D.Lgs. 267/2000, e s.m.i.;

All'articolo 200, viene data indicazione in merito alla organizzazione della gestione dei rifiuti urbani sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO), delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195 comma 1 lettere m), n) ed o);

L'articolo 201, prevede che, al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, e prevede che gli stessi enti locali costituiscano le Autorità d'Ambito, dotate di personalità giuridica, costituite in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alle quali gli enti locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze degli enti locali in materia di gestione integrata dei rifiuti;

L'articolo 202, stabilisce che l'Autorità d'Ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali.

La Regione Abruzzo, in linea con le disposizioni summenzionate, con L.R. 45/2007 ha stabilito che alle Autorità d'Ambito (A.d.A) era attribuito l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con procedure ad evidenza pubblica e secondo criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza;

Tuttavia la successiva L.R. 42/2010 ha disposto la soppressione delle Autorità d'Ambito demandando alle Regioni la funzione di attribuire con legge il servizio di gestione integrata dei rifiuti impedendo di conseguenza l'attivazione della gestione unica del servizio da parte dell'A.d.A.

La vigente normativa nazionale, comunitaria e regionale in materia di gestione dei rifiuti urbani, pur in presenza della soppressione delle ATO, conferma il principio e l'obiettivo di superamento della frammentazione delle gestioni, infatti, il D.L. 13/08/2011 n. 138 convertito in legge 14/09/2011 n. 148 e ss.mm.ii ha sottolineato l'importanza della organizzazione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica, in bacini territoriali ottimali ed omogenei capaci di consentire economie di scala e massimizzazione dell'efficienza. In base all'art. 3 bis, c.1 D.L. 138/2011, le Regioni avrebbero dovuto individuare obbligatoriamente ambiti sovracomunali, e con essi gli enti regolatori di questi ultimi, per l'organizzazione del ciclo dei rifiuti per aree più vaste rispetto alla tradizionale competenza territoriale del singolo Comune.

Nel merito, la Regione Abruzzo, con L.R. 36/2013, ha stabilito da un lato che "le funzioni già esercitate dall'A.d.A. di cui all'articolo 7, della L.R. 45/2007 sono trasferite ai Comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'AGIR, istituita ai sensi dell'articolo 4.

Con l'art. 17 della suddetta legge viene stabilito che "I soggetti pubblici e privati esercenti a qualsiasi titolo attività di gestione dei servizi pubblici locali assicurano l'integrale e regolare prosecuzione delle attività medesime ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente sino all'istituzione ed organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'AGIR di cui all'articolo 4".

Va quindi ricordato che l'Assemblea dell'AGIR si è insediata data 31/05/2018, mentre l'elezione del Presidente dell'Assemblea e la nomina dei membri del Consiglio Direttivo sono state effettuate in data 30/07/2018. Quindi, per la piena e completa operatività dell'AGIR, è necessario compiere numerosi adempimenti, tra quali, da primo, la nomina del Direttore Generale.

Per quanto sopra è utile ricordare che:

- l'articolo 17, comma 13, della L.R. 36/2013 stabilisce che "Trascorsi sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea dell'AGIR di cui all'art. 4 è fatto divieto ai Comuni di indire nuove procedure di gara per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

- l'articolo 17, comma 14, della L.R. 36/2013 stabilisce che "Trascorsi sei mesi dalla data di insediamento dell'Assemblea dell'AGIR di cui all'art. 4 è fatto divieto ai Comuni di aggiudicare in via provvisoria gare ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto;

Alla luce di quanto sopra esposto e in attesa della piena operatività della disciplina regionale, l'Amministrazione Comunale di Valle Castellana ha inteso gestire il servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti urbani attraverso l'affidamento dell'intero servizio alla società in House Mo.Te. Spa individuata nel rispetto delle procedure di cui all'art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e nel rispetto delle linee guida ANAC n. 7 recanti "linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni giudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016".

Ne deriva, pertanto, che l'Ente territorialmente competente, di cui alla delibera ARERA 443/2019, coincide con il Comune di Valle Castellana, che ha mantenuto le attività di gestione delle tariffe e l'individuazione degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata.

Il Comune di Valle Castellana ha avanzato richiesta al Gestore il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/ rif, compilandola per le parti di propria competenza, oltre che alla dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Il Gestore ha provveduto a trasmettere quanto richiesto, corredato da una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo, il tutto corredato da documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

## 2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

### 2.1 PERIMETRO DELL'AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

<b>Comune</b>	VALLE CASTELLANA
<b>Provincia</b>	TERAMO
<b>Regione</b>	ABRUZZO
<b>Sede Municipale</b>	VIA DEL CAPOLUOGO 4
<b>Centralino</b>	Tel 0861.93130 - FAX 0861.93557
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.comune.vallecastellana.te.it">http://www.comune.vallecastellana.te.it</a>
<b>Popolazione residente</b>	951
<b>Estensione territoriale</b>	131,76 kmq
<b>Articolazione Territoriale</b>	Capoluogo, Basto, Cesano, Cerquito, Collegrato, Coronelle, Fornisco, Laturò, Leofara, Macchia da Borea, Macchia da Sole, Morrice, Pascellata, Piano Maggiore Pietralta, Pietralta Colle, Prevenisco, San Vito, Settecerri, Vallenquina, Vallepezzata da Borea, Valloni, Valzo, Villa Franca
<b>Confini Comunali</b>	Accumoli (RI), Acquasanta Terme (AP), Amatrice (RI), Arquata del Tronto (AP), Ascoli Piceno (AP), Campi, Civitella del Tronto, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura
<b>Altitudine</b>	630 s.l.m. (Capoluogo); quota meno elevata mt. 455 (Villa Franca); quota più elevata mt. 2445 (Cima Lepri)
<b>Vie di Comunicazione</b>	S.p. 49 direzione Ascoli Piceno – S.p. 49c direzione Campi S.p. 48 direzione Teramo

La gestione di cui alla presente relazione è riferita esclusivamente al territorio comunale di Valle Castellana (che si configura come ETC). Detto territorio si articola su diversi ambiti naturali, infatti l'altezza sul livello del mare varia dai 455 ai 2445 m s.l.m. di altezza. Il territorio si sviluppa prevalentemente sulla sponda destra del Fiume Castellano che segna il confine col territorio di Ascoli Piceno. Si tratta di territorio prettamente montano di tipo appenninico

Il servizio svolto ricomprende tutte le attività legate ai servizi di igiene urbana, quali:

- a. Raccolta di prossimità delle seguenti frazioni:
  - Imballaggi in Vetro;
  - Imballaggi in Plastica e Alluminio;
  - Imballaggi in Carta e cartone;
- b. Raccolta di prossimità del rifiuto indifferenziato;
- c. Raccolta di prossimità, su chiamata, dei rifiuti ingombranti;
- d. Raccolta di prossimità, su chiamata, dei rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE);
- e. Raccolta selettiva di pile esauste e farmaci scaduti (ex RUP);
- f. Raccolta stradale tramite contenitori di indumenti usati;

Per lo svolgimento del servizio il gestore si avvale del seguente personale:

N.	DIPENDENTI	MANSIONI
1	Dipendente 20 ore/sett liv. 3B	AUTISTA
2	Dipendente 20 ore/sett liv. 2B	OPERATORE
3	Dipendente 20 ore/sett liv. 2B	OPERATORE
4	Dipendente 20 ore/sett liv. 2B	OPERATORE

I mezzi utilizzati nell'anno a-1 per lo svolgimento del servizio sono:

N.	MODELLO
1	COMPATTATORE 2 ASSI 100Q (quotidiano)
2	MEZZO CON GRU RENAULT (occasionale)
3	MEZZO IVECO DAILY INGOMBRANTI (bi-mensile)
4	SPAZZATRICE 2 MC (all'occorrenza)

**I mezzi con cui viene svolto il servizio sono completamente ammortizzati pertanto non incidono nella voce relativa agli ammortamenti:**

Atteso che la Regione Abruzzo (e la Provincia di Teramo in particolare) manifesta da anni una grossa carenza a livello impiantistico, l'attività di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti raccolti è rimasta in capo all'ETC, che individua di volta in volta gli impianti disponibili e i relativi costi praticati.

Sempre in capo all'ETC è rimasta l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, ivi comprese la bollettazione, la comunicazione, la riscossione e tutte le attività proprie di queste attività.

## 2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

La società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A., allo stato attuale non ha procedure fallimentari in corso, come anche concordati preventivi o altro.

Sono stati risolti due diverse procedure di decreti ingiuntivi con l'accettazione da parte dei fornitori del saldo del debito.

Non sono state mai emesse sentenze passate in giudicato.

## 3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

I dati relativi alla gestione dell'ambito di affidamento, sintetizzati e quantificati economicamente nell'appendice 1, si riconducono alle seguenti attività:

**CRT – Attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati**

L'attività in parola rientra nella più articolata gestione della raccolta differenziata in ambito stradale o di prossimità dei rifiuti urbani, effettuata sull'intero territorio comunale.

Tale metodo di raccolta viene svolto, sostanzialmente, seguendo un calendario settimanale che può variare a seconda delle esigenze periodiche, trattandosi di un comune che ha una altissima variazione di popolazione a seconda dei periodi invernale/estivo. In sostanza il calendario base è il seguente:

RIFIUTO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
VETRO						
CARTA E CARTONE						
INDIFFERENZIATO						
PLASTICA/LATTINE						
INGOMBRANTI (su chiamata)						Quindicinale

Per la determinazione dei costi relativi all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati si è proceduto in maniera inversa rispetto al metodo di progettazione per i servizi municipali di igiene urbana. Si è infatti operato mediante la ripartizione dell'utilizzo effettivo dei mezzi, del personale e dei beni di consumo, individuando il costo orario di ogni voce per poi applicarlo alle effettive ore di gestione dell'attività specifica. Atteso che la società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. svolge detto servizio dal 01/08/2018, al fine di ottenere un valore per a-1 (art. 17, lettera a), del Metodo Tariffario Rifiuti), si è preso a riferimento il primo anno completo a livello di bilancio quindi il 2019.

**IL TOTALE ANNUO CRT SU A-1 È PARI A € 14.456,96 OLTRE IVA.**

**CTS – Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani**

La voce in questione, resta in capo all'ETC La società scrivente riporta i dati gestiti dalla propria contabilità in quanto i costi di smaltimento vengono gestiti per il tramite di MoTe come ente capofila dei comuni soci e detentore del contratto con lo smaltitore finale.

**IL TOTALE ANNUO CTS SU A-1 È PARI A € 28.448,61 OLTRE IVA.**

**CTR – Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani**

Nella voce in questione vengono inseriti i costi relativi al recupero dei rifiuti differenziati, il Comune di Valle Castellana non ha una raccolta separata dell'organico quindi la voce riguarda prevalentemente il recupero di ingombranti, RAEE, legno e altri materiali da raccolte selettive

**IL TOTALE ANNUO CTR SU A-1 È PARI A € 10.068,10 OLTRE IVA.**

**CRD – Attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate**

L'attività in parola rientra nella più articolata gestione della raccolta differenziata in ambito stradale o di prossimità dei rifiuti urbani, effettuata sull'intero territorio comunale.

Tale metodo di raccolta viene svolto, sostanzialmente, seguendo un calendario settimanale che può variare a seconda delle esigenze periodiche, trattandosi di un comune che ha una altissima

variazione di popolazione a seconda dei periodi invernale/estivo . In sostanza il calendario base è il seguente:

RIFIUTO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
VETRO						
CARTA E CARTONE						
INDIFFERENZIATO						
PLASTICA/LATTINE						
INGOMBRANTI (su chiamata)						Quindicinale

Per la determinazione dei costi relativi all'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani differenziati si è proceduto in maniera inversa rispetto al metodo di progettazione per i servizi municipali di igiene urbana. Si è infatti operato mediante la ripartizione dell'utilizzo effettivo dei mezzi, del personale e dei beni di consumo, individuando il costo orario di ogni voce per poi applicarlo alle effettive ore di gestione dell'attività specifica. Atteso che la società Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. svolge detto servizio dal 01/08/2018, al fine di ottenere un valore per a-1 (art. 17, lettera a), del Metodo Tariffario Rifiuti), si è preso a riferimento il primo anno completo a livello di bilancio quindi il 2019 tenendo conto di ulteriori modifiche al servizio introdotte nell'anno 2020.

**IL TOTALE ANNUO CRD SU A-1 È PARI A € 72.274,82 OLTRE IVA.**

#### **AR CONAI – Ricavi dei contributi delle frazioni differenziate**

I ricavi relativi alla seguente voce hanno importo esiguo in quanto l'attività di raccolta resta prevalentemente stradale limitatamente ai rifiuti di Vetro , Carta, Plastica / lattine, la società percepisce gli introiti della vendita del materiale e li riutilizza all'interno del servizio: **Totale ricavi AR – CONAI: € 2.132,6**

**PER QUANTO SOPRA DESCRITTO,  
LA COMPONENTE DI COSTO VARIABILE AMMONTA AD € 125.246,69  
oltre € 12.524,65 per IVA**

#### **CSL - Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio**

Il servizio rientra nel contratto per interventi mirati in funzione dell'esigenza il MOTE ha acquisito con contratto di usufrutto La spazzatrice di proprietà del Comune, i costi riguardano prevalentemente la manodopera impiegata e gli oneri di gestione dei residui

**IL TOTALE ANNUO CSL SU A-1 È PARI A € 6.956,75 OLTRE IVA.**

#### **AMM - Costi di ammortamento**

Il costo in questione tiene conto degli ammortamenti delle attrezzature impiegate per la gestione del servizio:

**IL TOTALE ANNUO AMM SU A-1 È PARI A € 13.450,11 OLTRE IVA.**

### **CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti**

La voce in questione, unitamente alla voce CTR, resta in capo all'ETC.

### **CGG - Costi generali di gestione**

I seguenti costi tengono conto del personale non direttamente impegnato nel servizio di raccolta e dei costi di struttura in generale **TOTALE CGG : € 27.800,00**

### **COal – ALTRI COSTI**

La voce in questione, unitamente alla voce CTR, resta in capo all'ETC.

### **CK – COSTO D'USO DEL CAPITALE**

La voce in questione, unitamente alla voce CTR, resta in capo all'ETC.

**PER QUANTO SOPRA DESCRITTO,  
LA COMPONENTE DI COSTO FISSO AMMONTA AD € 47.846,86  
oltre € 4.784,69 per IVA**

pertanto ne deriva che

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

**€ 190.402,69**

**Il costo è calcolato comprensivo di IVA**

### **Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF**

Le attività di cui al presente documento rientrano tutte all'interno del Perimetro di Gestione.

## **3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI**

### **3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO**

Il Perimetro di Gestione di cui alla presente relazione di accompagnamento al P.E.F. rimarrà tendenzialmente invariato per i primi anni, in ragione del recente affidamento che ha portato all'avvicendamento della gestione.

Le necessità intervenute, sulla scorta dell'esperienza con precedente gestione e in base ad eventi che hanno modificato abitudini, necessità e tessuto urbano, quali gli eventi sismici del 2009 e del 2016 (il Comune di Valle Castellana è stato inserito in entrambi i crateri sismici), sono state contemplate nella predisposizione del progetto di cui all'attuale gestione.

### **3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ**

Il servizio è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni di gestione , è stato migliorato il servizio di gestione ingombranti e si è tentato un primo approccio per il passaggio a raccolta

domiciliare in quegli ambiti territoriali a maggiore densità abitativa , tuttavia al momento il servizio non è ancora avviato per via delle numerose difficoltà collegate ai recenti eventi calamitosi e alle emergenze sanitarie dell'ultimo anno.

Teramo, lì 18/06/2021

L'Ufficio Tecnico  
Ing. Diego Palmiro Ceci

**ALLEGATO – APPENDICE 1**

	Input dati Ciclo integrato RU	COMUNE DI VALLE CASTELLANA		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <b>CRT</b>	G	14.454,96		14.455
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <b>CTS</b>	G	28.448,61		28.449
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <b>CTR</b>	G	10.068,10		10.068
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <b>CRD</b>	G	72.274,82		72.275
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TV</sub></b>	G			-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <b>AR</b>	G			-
Fattore di Sharing <b>b</b>	E			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <b>b(AR)</b>	E			-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <b>AR<sub>CONAI</sub></b>	G	2.132,60		2.133
Fattore di Sharing <b>b(1+ω)</b>	E			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing <b>b(1+ω)AR<sub>CONAI</sub></b>	E			-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <b>RC<sub>TV</sub></b>	E-G			-
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	E			
Numero di rate <b>r</b>	E			
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TV</sub>/r</b>	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	12.524,65	12.524,65	12.524,65
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>125.246,49</b>	<b>12.524,65</b>	<b>137.771,14</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <b>CSL</b>	G	6.596,75		6.597
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <b>CARC</b>	G			-
Costi generali di gestione <b>CGG</b>	G	27.800,00		27.800
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <b>CCD</b>	G			-
Altri costi <b>CO<sub>AL</sub></b>	G			-
Costi comuni <b>CC</b>	C	27.800,00	-	27.800
Ammortamenti <b>Amm</b>	G	13.450,11		13.450
Accantonamenti <b>Acc</b>	G	0,00	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			-
- di cui per crediti	G			-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			-
Remunerazione del capitale investito netto <b>R</b>	G			-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <b>R<sub>LIC</sub></b>	G			-
Costi d'uso del capitale <b>CK</b>	C	13.450,11	-	13.450
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <b>COI<sup>EXP</sup><sub>TF</sub></b>	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <b>RC<sub>TF</sub></b>	E-G			-
Coefficiente di gradualità <b>(1+y)</b>	C	0,00	-	-
Numero di rate <b>r</b>	C	0,00	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta <b>(1+y)RC<sub>TF</sub>/r</b>	E			-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	4.784,69	4.785	4.785
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>	<b>47.846,86</b>	<b>4.784,69</b>	<b>52.631,55</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0,00
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub></b>	<b>C</b>	<b>173.093,35</b>	<b>17.309,34</b>	<b>190.402,69</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E			-
<b>Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF</b>				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TV2021</sub></b>	E			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR <b>COS<sup>EXP</sup><sub>TV,2021</sub></b>	E			-
Numero di rate <b>r'</b>	E			
Rata annuale RCND <sub>TV</sub> <b>RCND<sub>TV</sub>/r'</b>	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicaz	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TV</sub></b>	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TV,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	E			
<b>ΣTV<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>125.246,49</b>	<b>12.525</b>	<b>137.771</b>
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR <b>COV<sup>EXP</sup><sub>TF2021</sub></b>	E			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del	E			
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	0,00	-	-
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 <b>RCU<sub>TF</sub></b>	E			
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel	E			-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 <b>(1+y<sub>2020</sub>)RC<sub>TF,2020</sub>/r<sub>2020</sub></b> (se r <sub>2020</sub> > 1)	E			-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) <b>r<sub>2020</sub></b> (da PEF 2020)	C	0,00	-	-
<b>ΣTF<sub>v</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>47.846,86</b>	<b>4.785</b>	<b>52.632</b>
<b>ΣT<sub>v</sub> = ΣTV<sub>v</sub> + ΣTF<sub>v</sub> (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)</b>	<b>C</b>	<b>173.093,35</b>	<b>17.309</b>	<b>190.403</b>

<b>Grandezze fisico-tecniche</b>			
raccolta differenziata %	G	41,00	
$q_{o-2}$ kg	G	335.450,00	
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	G		
fabbisogno standard €cent/kg	E		
costo medio settore €cent/kg	E		

<b>Coefficiente di gradualità</b>			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$	E		
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$	E		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio $\gamma_3$	E		
<b>Totale <math>\gamma</math></b>	<b>C</b>	<b>0,00</b>	<b>0 0</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>	<b>C</b>	<b>1,00</b>	<b>1 1</b>

<b>Verifica del limite di crescita</b>			
$rpi_o$	MTR		1,7%
coefficiente di recupero di produttività $X_o$	E		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità $QL_o$	E		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale $PG_o$	E		
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$	E		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>	<b>C</b>		<b>1,7%</b>
<b><math>(1+\rho)</math></b>	<b>C</b>		<b>1,017</b>
$\sum T_o$	C		190.403
$\sum TV_{o-1}$	E		
$\sum TF_{o-1}$	E		
$\sum T_{o-1}$	C		-
$\sum T_o / \sum T_{o-1}$	C		#DIV/0!
<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>	<b>C</b>		-
<b>delta (<math>\sum T_o - \sum T_{max}</math>)</b>	<b>C</b>		#DIV/0!

<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>			
Riclassifica $TV_a$	E		
Riclassifica $TF_a$	E		

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>				
--	----------	--	--	--	--

<b>Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)</b>				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	0,00	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	0,00	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	0,00	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/20	C	0,00	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle compone	C	0,00	-	-

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ERMANNO RUSCITI  
NATO/A A TERAMO  
IL 12/11/1958  
RESIDENTE IN TERAMO  
VIA N. SAURO 90  
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ  
MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA  
AVENTE SEDE LEGALE IN TERAMO VIA SAVINI 50  
CODICE FISCALE 00884890674 PARTITA IVA 00884890674  
TELEFAX \_\_\_\_\_ TELEFONO 0861 252457  
INDIRIZZO E-MAIL info@moteambiente.com

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18/06/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE: .....

DATA 18/06/2021

IN FEDE

